



CITTÀ DI ISCHIA

Provincia di Napoli

Originale Verbale di Deliberazione di Consiglio Comunale

N. 4 del 27/04/2015

Oggetto: DIBATTITO POLITICO E DETERMINAZIONI CONSEQUENZIALI IN RELAZIONE ALLE DIMISSIONI RASSEGNALE DAL SINDACO ING. GIUSEPPE FERRANDINO E ALLA SUCCESSIVA REVOCA PERVENUTA ALLA PREFETTURA DI NAPOLI IN DATA 20.04.2015

L'anno duemilaquindici , addì ventisette , del mese di aprile , alle ore 19,00 , nel salone consiliare della Casa Comunale, previo recapito di appositi inviti, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria - convocazione.

Cognome e Nome	Presenti
BARILE CARMINE	Si
TRANI GIANLUCA	Si
FERRANDINO VINCENZO	Si
MIGLIACCIO PASQUALINO	Si
SPIGNESE LUCA	Si
OTTORINO MATTERA	Si
DI VAIA LUIGI	Si
FERRANDINO CHRISTIAN	Si
MONTAGNA LUCA	Si
SCOTTI GENNARO	Si
BALESTRIERI GIORGIO	Si

Cognome e Nome	Prese
MOLLO LUIGI	Si
FERRANDINO PAOLO	Si
TROFA MASSIMO	Si
MAZZELLA SALVATORE	Si
BERNARDO CARMINE	Si
FERRANDINO CIRO	Si

Totale Presenti 17 Totale Assenti 000

il **Presidente** pone in discussione l'argomento posto al secondo punto all'ordine del giorno e invita i sigg.ri consiglieri, ove ritenessero a esprimere le proprie considerazioni in merito

VICE SINDACO CARMINE BARILE:

Benvenuto all'Avvocato Scotti. Signori Consiglieri mi rivolgo a voi tutti in un momento tra i più difficili vissuti dal paese per la nota vicenda Giudiziaria che ha versato il nostro Sindaco Giosy Ferrandino e chiedere il vostro aiuto e la vostra collaborazione.

Non immaginavo neanche lontanamente all'inizio dell'esperienza amministrativa apertasi dopo l'ultima tornata elettorale, ma in verità anche successivamente fino a poche settimane fa, di dovere essere chiamato a rivestire un ruolo, sebbene da supplente, così denso di responsabilità. Non sto qui a rievocare la vicenda cui

ha fatto riferimento, saputa da tutti, il nostro Sindaco è stato destinatario di una misura cautelare particolarmente grave per fatti relativamente ai quali ha rivendicato con forza la totale estraneità. Io che ho lavorato con Giosy Ferrandino e che ho apprezzato le sue qualità politiche, ma soprattutto morali, sono certo che sarà capace di dimostrare la sua innocenza. Lo auguro a lui, lo auguro a noi che abbiamo condiviso con lui più di una esperienza in seno alla amministrazione, ma lo auguro al paese innanzitutto. Quella nube nera che incombe sulla sede municipale spero che si diradi quanto prima possibile. Tutti ne avvertiamo la pesantezza.

Io sono sempre stato un legalitario convinto, e ho sempre creduto nel senso della Legge, a tutti i livelli, in particolare modo nella gestione di un mandato pubblico come quello che ci ha affidato la cittadinanza. Chi mi conosce sa bene che ho improntato la mia vita, quella privata e quella pubblica, al rispetto della legalità, sono anche un democratico convinto e un garantista, che ha sempre creduto nei valori fondanti, come quelli basati sul rispetto, della convinzione di chi, come il nostro Sindaco, fino a quando non sarà giudicato con una pronuncia definitiva potrà avvalersi della presunzione di innocenza. Tutti sappiamo bene che i nostri padri costituenti hanno preteso che il capo saldo della nostra carta costituzionale fosse costituito dal principio di presunzione di non colpevolezza per l'imputato fino alla condanna definitiva. Tale principio, piacerà o no, vale anche per il nostro Sindaco, il quale sapete tutti, pur non trovandosi nella condizione fisica, ma soprattutto psicologica ideale, con un atto che io reputo di estremo coraggio, anche per i riflessi negativi che avrebbe potuto avere nella sua posizione processuale, ha deciso di revocare le dimissioni dalla carica e ciò per evitare che si interrompesse una esperienza amministrativa largamente condivisa dai cittadini ischitani che ci ha conferito con largo suffragio l'espresso mandato di amministrare il Comune.

La continuazione di questa esperienza amministrativa costituisce, a mio giudizio, un dovere civico per il paese in un periodo già di grande difficoltà. Sarebbe stato probabilmente molto più conveniente per il Sindaco pensare alla sua condizione personale, ma con la decisione assunta ha dimostrato ancora una volta di avere a cuore solo le condizioni del paese, e di chi ha il dovere di amministrare. E questo non può che fargli onore, anche perché si è dichiarato convinto di potere dimostrare la sua completa estraneità ai fatti addebitati. Io personalmente glielo auguro con tutto il cuore.

È arrivato il momento, però, di guardare al futuro del paese per assumere tutte le decisioni necessarie e per dare risposte quanto più immediate alle richieste che vengono dalla cittadinanza; i problemi da affrontare sono tanti, anche importanti. Sono chiaramente consapevole che nel duro, anzi improbo impegno che sono stato chiamato a svolgere sarà necessaria la collaborazione di voi tutti, Consiglieri di Maggioranza e di Minoranza. Mi auguro che nessuno vorrà sottrarsi a questo invito, per questo chiedo ad ognuno di voi di mettere da parte contrasti personali e di altra natura, facendo prevalere il proprio senso di responsabilità, in un momento così difficile.

Dopo i tanti episodi di autentico e indiscriminato sciacallaggio ai quali abbiamo assistito nelle ultime settimane il paese non merita ulteriori umiliazioni, i cittadini non vorrebbero, non ce lo perdonerebbero, conto per questo su tutti voi. Personalmente cercherò di ricoprire il ruolo affidatomi con dedizione, umiltà, trasparenza, ma anche con la necessaria determinazione. Grazie.

PRESIDENTE:

Ci sono altri interventi da parte dei Consiglieri?

CONSIGLIERE SALVATORE MAZZELLA :

Ci aspettiamo che la maggioranza, dopo la dichiarazione del Sindaco, dica la sua.

CONSIGLIERE ENZO FERRANDINO :

Ha sintetizzato quello che è il pensiero di tutta la maggioranza il Vice Sindaco.

CONSIGLIERE SALVATORE MAZZELLA :

Prendo atto che la maggioranza su questo argomento non fornirà la sua versione. Ringrazio il dottore Carmine Barile per l'invito che ha rivolto all'intero Consiglio Comunale, sia alla Maggioranza che alla Minoranza. Per quanto mi riguarda sono a disposizione per la risoluzione dei problemi del paese già da ieri, e non da oggi.

Quindi accetto l'invito che il Sindaco protempore ci ha incaricato questa sera, mi auguro che lo stesso invito e la stessa disponibilità da parte del dottor Carmine Barile, sia altrettanto anche dalla Maggioranza Consiliare. Noi siamo qui per il paese, non siamo contro qualcosa, noi siamo ovviamente per il paese, che

vive un momento particolare all'inizio di una stagione turistica costellata da tante problematiche. Noi siamo come Consiglio Comunale e come Consiglieri Comunali in questo momento impegnati per cercare di dare un futuro alla nostra Ischia, siamo incaricati di avere una responsabilità e quindi noi ci aspettiamo che alle prossime riunioni, sia per quanto riguarda il Consuntivo, sia per quanto riguarda le altre problematiche, le istanze che i nostri... La nostra parte amministrativa farà alla maggioranza non venga rigettata al mittente, ma ci sia un grande confronto e una apertura, così come auspicata dal dottor Carmine Barile, aspettiamo i fatti.

CONSIGLIERE CIRO FERRANDINO:

Ascolto dall'intervento del Sindaco facente funzioni Carmine Barile la disponibilità che lo contraddistingue anche, che lo ha contraddistinto anche nello svolgimento del suo ruolo assessoriale, forse uno dei pochi assessori che in questi anni ha lavorato duro e ha prodotto anche per il Comune. Certamente ci aspettavamo che anche la maggioranza, i Consiglieri Comunali, i Capigruppo dicessero qualcosa, soprattutto, come dire, seguendo le linee che poi il Sindaco di Ischia ha tracciato nella lettera di revoca delle dimissioni, dove egli parla di opere pubbliche, parla di riorganizzazione delle società partecipate, revisione della spesa e delle risorse, insomma fa dal suo punto di vista fa tutta una serie di... Detta dei punti fondamentali per continuare ad andare avanti. E invece questa maggioranza, che non è stata capace negli anni precedenti di fare niente, perché se oggi noi ci troviamo con il Sindaco praticamente fa una certificazione che in questi anni questa maggioranza non ha fatto niente, ci troviamo di fronte a tutta una serie di problemi grossi che un eventuale commissariamento avrebbe acuito, problemi che avrebbe acuito. Però vorrei tornare un attimo indietro, perché poi in questi giorni molto tristi per Ischia io ho visto da parte di tutti una deriva garantista, nel senso che nessuno ha mosso una critica, ha mosso una minima critica rispetto agli accadimenti, io non dico di andare a vedere o analizzare quello che sto dicendo in questi giorni in continuazione, io non voglio sostituirmi a chi ha dei compiti ben precisi e ha dei compiti ben precisi su quelle che sono le accuse fatte al Sindaco di Ischia, io questo non l'ho fatto nei giorni caldi, non lo faccio oggi. Però mi aspettavo un minimo di una critica, almeno magari qualche errore, qualche mancata opportunità magari rispetto a qualche comportamento, questo non l'ho sentito. Va bene anche questo, non lo dovevo fare io, e continuo io a segnalare quelle che sono le carenze amministrative, appunto certificate dalla lettera di revoca delle dimissioni, perché se era un Comune che navigava a gonfie vele sicuramente un Commissariamento non ci avrebbe spaventato. Anche se noi quando parliamo di Commissariamento parliamo sempre di provvedimenti che vanno soprattutto a toccare le tasche dei cittadini con l'innalzamento delle aliquote delle imposte, con l'inasprimento dell'imposizione dei tributi, ma questo il Commissario Prefettizio a Ischia sicuramente non lo avrebbe potuto fare per un semplice motivo, perché oggi le aliquote, le tasse del Comune di Ischia sono ai massimi livelli. A fronte di ciò, e io voglio entrare, come dire, a parlare di quello che compete ai Consiglieri Comunali, a quello che compete, dovrebbe competere a tutti i Consiglieri Comunali come ha ricordato l'amico Gennaro, tutto il Consiglio Comunale deve affrontare, dovrebbe dare degli indirizzi precisi a prescindere di maggioranza e minoranza. Ebbene, io l'augurio che discutiamo su dei temi importanti per il futuro del paese, e poi a gennaio ci sia la dimissione di questo Consiglio Comunale per noi andare alle elezioni nel 2016, a maggio del 2016. Cioè in modo da permettere di andare nuove elezioni.

Io non ho capito ancora il bene del paese che cosa è inteso da questa maggioranza, perché lo dico, e lo ripeto non l'ho capito e non sono riuscito a capirlo proprio su questa questione il modo amministrativo pessimo di questa maggioranza si è sviluppato su quelle che sono le partecipate, su quello che è il turismo, su quelli che sono i lavori pubblici. Sulle partecipate ho fatto pubblicamente, ho indirizzato una nota al Sindaco facente funzioni di rinviare l'assemblea e il Consiglio di Amministrazione di Genesis, soprattutto per il rispetto di questo Consiglio Comunale che prevede per gli inizi di maggio due sedute di Consiglio Comunale in cui si discuterà proprio di Genesis, ed allora io ho chiesto al Sindaco di chiedere di non partecipare, e quindi di rinviare l'assemblea di Genesis, e di evitare che il CDA si riunisse su dei temi importanti che poi sono dei temi che, come ho detto, è una guerra vergognosa che alcuni amministratori stanno facendo su una partecipata e sui loro dipendenti, quella che già hanno fatto su Ischia Ambiente, l'hanno riportata su Genesis, mi auguro che non la portino avanti anche su Ischia Risorsa Mare. Io, ritornando sulle questioni, ho detto poco anzi quello che riguarda le partecipate, ma c'è la questione del turismo, siamo stati costretti, siamo stati noi della maggioranza a rispondere alla lettera del Sindaco Ferrandino il quale aveva posto degli argomenti che la maggioranza ha ignorato, tanto è vero che non si è impegnata a portare nei prossimi Consigli Comunali alcuni temi che erano stati invocati nella lettera dal Sindaco. Bensì siamo stati noi a portare questi temi che riguardano le partecipate, il turismo e i lavori pubblici. Questo sarebbe l'intendere il bene del paese, io non l'ho capito e non lo capisco qual è, cosa si intende il bene del paese. Certamente non sono quegli argomenti, argomenti che praticamente sono argomenti riscaldati che già ci stavano nei Consigli Comunali

precedenti, ovviamente incompleti, perché poi durante la riunione dei Capigruppo abbiamo scoperto che questi argomenti erano senza i pareri tecnici, e quindi non si potevano discutere, altrimenti li avremmo discussi anche oggi, non si potevano discutere, proprio per dire qual è il bene del paese, qual è la azione amministrativa che si porta avanti.

Allora io ripeto praticamente che noi come Consiglio Comunale, lo ha detto già Salvatore mazzella, faremo le nostre proposte come abbiamo sempre fatto e come poi spesso abbiamo dimostrato che le nostre proposte bocciate dalla Maggioranza, dopo mesi venivano di nuovo praticamente recuperate e portate avanti. Questo è accaduto su Ischia Ambiente, è accaduto su dei temi che riguardano i lavori pubblici, su una serie di tematiche, anche sulla questione del bilancio, sulla questione finanziaria. Quindi io do la disponibilità alla richiesta fatta dal Vice Sindaco Carmine Barile, però la disponibilità deve essere sui temi gravi, sulle questioni importanti, quelle che riguardano il paese, il paese reale, che questa amministrazione, questa amministrazione ha ignorato dal 2007 ad oggi o se vogliamo dire come qualcuno dal 2012 ad oggi completamente ignorato. Altrimenti oggi non ci troveremmo a dire siamo in una crisi profonda, abbiamo problemi enormi, e il Commissario ci spaventa. Bene noi se ci portate dei temi vogliamo discuterli e vogliamo affrontarli e come abbiamo detto pubblicamente noi eravamo e siamo contrari al commissariamento, però siamo a favore di una dimissione di noi Consiglieri a gennaio per consentirci di votare poi a maggio del 2016 e dare una amministrazione, una amministrazione eletta democraticamente dal popolo, dai cittadini e quindi cambiare, di nuovo, dare una verve, una azione nuova al paese.

CONSIGLIERE DI VAIA:

Il mio benvenuto e un grosso in bocca al lupo all'Avvocato Gennaro Scotti, naturalmente. Sono lieto di ritrovarlo in Consiglio Comunale questa sera e mi auguro che possa svolgere un ruolo proficuo per il nostro Comune.

Al di là delle parole che sento, parole secondo me di facciata, perché dalle dichiarazioni che ho letto, che ho potuto apprendere dai social, dai giornali così non siamo stati proprio tutti coerenti con la linea che vuole che il Commissario non fosse una cosa negativa per il nostro paese. Faccio due considerazioni, che ho riportato, cose pubbliche, considerazione che hanno riportato importanti esponenti di questo Consiglio Comunale per il loro dibattito, ma insomma ci vorrebbe un po' di coerenza prima, durante e dopo le occasioni importanti, questo è un momento istituzionale molto delicato, molto importante, quando mi candidai sapevo, Paolo, che non sarebbe stata una passeggiata, però sei tu il Consigliere anziano e mi potevi avvisare che sarebbe stato un simile casino. Comunque al di là delle battute, questi sono stati giorni, giorni duri, giorni difficili, per me in particolare lo sono stati. Non vi nascondo che in momenti preso dall'emozione, non è stato mettere in dubbio me stesso, e il mio operato, l'ho fatto con profondità e con sincerità, ma una cosa la so, una cosa la so: la mia coscienza è pulita. Questa cosa mi consente di camminare nel paese, di parlare in quest'aula a testa alta, senza alcun timore di nulla, e di nessuno.

Lo dico chiaramente e lo dico a quanti, a quanti oggi, cosa che io non accetto, mi vengono a fare la morale, la morale soprattutto io non la accetto quando proviene da chi per mero calcolo politico, per mero calcolo strategico, per motivi di rigore personale si vestono oggi, vestono i panni dei moralizzatori, dei censori, dei depositari della verità assoluta. Io non consento in alcun modo che venga messa in discussione la mia onorabilità e quella di tutta la compagine amministrativa della quale mi onoro di fare parte. Sarebbe stato facile, certo, perché non sorvoliamo questo aspetto, sarebbe stato facile scappare, sarebbe stato facile tirarsi fuori per cercare di marcare una presunta differenza, ma rispetto a chi? Rispetto a che cosa? Invece noi siamo qui, e siamo qui per amministrare il Comune, ed è bene che tanti se ne facessero una ragione, mi riferisco soprattutto a chi nel paese ha scritto, diceva, era pieno di sé, tranquillo, sicuro, allegro, prendeva in giro. Penso che stia masticando amaro in questo momento, credo molto amaro. E lo dico con un pizzico di soddisfazione, ma semplicemente perché loro non vogliono, a mio giudizio, il bene di Ischia, no, loro vogliono un'altra cosa, vogliono soltanto il nostro posto. Vogliono il nostro posto. In politica ci sta, certamente, non mi scandalizzo, anzi. Soltanto che hanno cercato di ottenerlo sperando, perché questa è la verità, sperando nel commissariamento, in questo momento tristissimo che stiamo vivendo hanno fatto i loro tristi calcoli sulla pelle degli ischitani. Ed allora dicevamo i lavori pubblici, partecipate, riordino della spesa, diritti civili, noi abbiamo l'intenzione di cambiare volto a questo paese. Lo faremo, lo faremo. Lo faremo, lo faremo, ma lo faremo soprattutto nell'interesse delle famiglie che a stento arrivano a fine mese. Carmine Barile in una delle riunioni che si sono susseguite di maggioranza ci ha dato, ci ha dato tante e tristi conferme rispetto a questa cosa, lui per mestiere, per la professione che svolge gira centinaia e centinaia di case al giorno, ci ha fatto presente che alcuni lampadari sono, in alcuni lampadari sono sfilate tutte le lampadine tranne una, e il proprietario di casa le avvita soltanto perché si possa svolgere la visita medica. Ma queste

persone si facevano notare con una dignità enorme, loro non parlano, vanno avanti in silenzio, aspettano tempi migliori e noi speriamo di essere qui anche per loro. Ci sono casi in cui una donna sola, senza uno stipendio, con una pensione, con una pensione di invalidità si fa carico di sostenere e di badare a tutte le necessità, di sopperire a tutte le necessità del convivente malato, quindi invalido, rifiutando anche 1 ora di assistenza sociale, rifiutando anche 1 ora di assistenza sociale. Lo fanno perché in questo modo ritengono di salvaguardare la loro dignità e non vogliono essere di peso, non vogliono caricare il peso sulle spalle di nessuno. Io di fronte a queste realtà e di fronte a queste persone mi inchino solo di fronte a loro, solo di fronte a loro, e sono ancora più convinto che la scelta di non abbandonare la nave, sia stata quella giusta, anche e soprattutto per questi motivi.

Certamente un pensiero lo rivolgo a Giosy Ferrandino, che non è qui con noi stasera, e che sta vivendo un momento politico ed umano, ancor prima che politico, molto delicato, ma con o senza Giosy Ferrandino noi siamo classe dirigente e saremo classe dirigente seria, affidabile per il paese, coraggiosa soprattutto, io ne sono certo, dopo tutto quello che è successo, in questi giorni l'opzione del fallimento rispetto a certi temi che ci siamo posti non è una opzione che sta sul tavolo oggi. Ed allora oggi si riparte, faremo le cose che, al di là di tutte le filosofie che si sono fatte in venti giorni era difficile da affrontare soprattutto in un momento delicato come questo, che abbiamo vissuto, ne parlavo in premessa, adesso si riparte, adesso si riparte e davvero io sono certo che non ci fermeremo, non ci fermeremo per i nostri cittadini, per i nostri figli. Grazie.

CONSIGLIERE MIGLIACCIO:

Innanzitutto a nome, in qua di capogruppo del Partito Democratico io voglio esprimere l'augurio all'Avvocato Scotti di svolgere un buon lavoro per il paese, le cui capacità già sono state espresse, dimostrate in questo Consiglio Comunale.

Voglio anche ringraziare il dottor Barile per le parole che ha detto, e per la responsabilità che si è voluto assumere in questo momento particolare del paese. In merito alla vicenda, invece, del Sindaco Ferrandino voglio esprimere l'augurio che al più presto la sua situazione venga chiarita e possa emergere la verità, fermo restando il mio rispetto nella Giustizia, e quindi l'augurio che al più presto la sua posizione venga chiarita.

A questo punto mi sorge anche l'obbligo di, politicamente di ringraziare Giosy Ferrandino per questi anni di lavoro che ha svolto nel nostro Comune, perché al di là della vicenda che in questo momento lo vede coinvolto non possiamo non dimenticare che in questi 7 anni la nostra amministrazione ha fatto tanto, malgrado quello che qualcuno dice, cambiando il paese in meglio. E di questo bisogna anche dare atto, oltre al gruppo intero, anche a Giosy Ferrandino, quindi pubblicamente lo ringrazio dal punto di vista politico ed amministrativo per quello che è stato svolto in questi anni.

Io sarò stringato, breve, volevo semplicemente dire che se questo gruppo politico oggi continua, ha intenzione di continuare questa avventura amministrativa e soprattutto lo fa anche per la considerazione che riteniamo che siamo tutte persone per bene, e che siamo persone di specchiata moralità, e quindi tutto quello che è stato detto in questi giorni lo rifiutiamo e non possiamo abbandonare in questo momento la nave, la nave si intende il nostro paese che ha bisogno in questo momento delicato di una serie di scelte, che lo stesso Giosy richiama nella lettera appunto di revoca delle dimissioni. Abbiamo delle problematiche importanti da risolvere, in questo momento non possiamo permetterci assolutamente di abbandonare. Quindi la nostra azione sicuramente va nella continuità verso quei problemi che in questi mesi avevamo già approntato e quindi rispetto al riordino per quanto riguarda le partecipate, alla revisione della spesa e tutta una serie di problematiche che riguardano opere pubbliche e il mantenimento del paese. Quindi volevo semplicemente dire che noi continueremo questa azione e che nello stesso tempo voglio anche augurarmi che, e rivolgermi alla opposizione che pensi insieme a noi alla soluzione delle problematiche del paese. Dobbiamo un attimo mettere da parte le posizioni, appunto, di parte e che aiuti questa amministrazione, e quindi aiuti il paese per la risoluzione di queste problematiche, perché si è visto che non bastano gli anni per costruire rispetto a pochi giorni per distruggere. Quindi adesso questo momento penso che dobbiamo mettere da parte alcune posizioni personali, degli astii e pensare soprattutto al bene del paese. Noi sotto questo punto di vista abbiamo la disponibilità, diamo una apertura a volere anche collaborare, fermo restando le convinzioni che comunque rimangono verso quelle che sono le scelte migliori.

CONSIGLIERE CHRISTIAN FERRANDINO:

Sarò molto breve, innanzitutto saluto a Gennaro, ci ritroviamo a distanza di qualche anno. Oggi penso che da parte del gruppo di Maggioranza sarebbe stato immorale prendere le distanze da una persona che per 7 anni ha dato tanto a tutti, e quindi per quanto ci riguarda oggi dobbiamo guardare avanti, abbiamo un Assessore che ci può condurre alla grande. Devo ringraziare personalmente il dottor Carmine Barile, il dottor Carmine

Barile mi ha visto crescere, per avere portato avanti in quasi trenta giorni quella che è stata una pressione fuori dal Comune, una pressione mediatica che di certo i Consiglieri di Opposizione non hanno aiutato a smorzare, che hanno visto Ischia sbattuta su tutti i media nazionali, a infangare una cittadinanza che è fatta di lavoratori e gente che butta il sangue. Quindi Carmine per quanto mi riguarda io in questo momento ti voglio esprimere la mia fiducia.

CONSIGLIERE MOLLO:

In qualità di Capogruppo Noi per Ischia, salutiamo l'Avvocato Scotti, ringraziamo il lavoro svolto dal dottor Mattera Luigi, e ringraziamo Carmine Barile per questo traghettamento che sarà sicuramente non facile. Nel prendere atto delle note vicende giudiziarie che hanno investito l'amministrazione nella persona del suo Sindaco con il presente atto, ferma la solidarietà personale, ritengo di doversi astenere da ogni qualsiasi commento o interpretazione, lasciando che i fatti realmente occorsi siano vagliati dalla Magistratura e saprà certamente fare la dovuta chiarezza.

È evidente che si attendono con fiducia gli sviluppi delle indagini, ma nel contempo il consenso raccolto negli elettori, e il senso di responsabilità verso la cittadinanza in tale particolare critico momento politico, amministrativo, oltre che giudiziario, impongono agli amministratori tutti di raccogliere le forze ed operare scelte politiche, amministrative, trasparenti, coerenti e finalizzati alla corretta gestione della cosa pubblica. Auspico la massima collaborazione con tutte e le forze politiche e i Consiglieri Comunali, affinché ciascuno, nessuno escluso, metta le sue energie a disposizione del paese accantonando rivalità e inimicizie, un impegno propositivo e collaborativo. La carenza di tali necessari e indispensabili valori e impegni renderebbe assolutamente superflua o addirittura inutile la prosecuzione del mandato elettorale. È evidente che la prosecuzione del percorso intrapreso dopo la vittoria elettorale necessita di tali ineluttabili presupposti e in questo momento politico ed amministrativo che non vede alcun vincitore o vinto, ma solo gli amministratori che hanno l'obbligo di collaborare nella più grande trasparenza e legalità per gli interessi del paese. Con la stagione turistica ormai iniziata e con una serie di gravissime problematiche irrisolte, che senza alcuna collaborazione e cooperazione da parte delle forze politiche determineranno ulteriori irrimediabili danni.

CONSIGLIERE CARMINE BERNARDO:

Per la verità durante questo dibattito un richiamo c'è, perché non è vero che la maggioranza l'aveva espressa il Sindaco Barile, quindi era più logico che noi sentissimo innanzitutto la maggioranza, che poi la responsabilità è della maggioranza, sapere cosa vuole fare, noi vogliamo decidere come Minoranza quale sarà il nostro atteggiamento. Quindi per voi questa volta doveva intervenire prima la minoranza e poi la maggioranza. Non penso che sia logicamente corretto fare svolgere il dibattito in questo modo perché non lo so a chi serve, soprattutto in questo momento, se crediamo, o meglio, se credo che tutti quanti abbiamo la coscienza del momento grande che stiamo vivendo, soprattutto per l'immagine di Ischia catapultata a livello mondiale se è anche vero che qualcuno, Gorbaciov, o qualche grande esponente non viene alle manifestazioni estive alle quali aveva assicurato la partecipazione proprio per l'aspetto mediatico che ha avuto questa situazione.

È giusto, è giusto andare avanti, è giusto andare avanti. Io lascio perdere anche gli spunti provocatori che sono venuti, io personalmente prima che il Sindaco si dimettesse affermai dagli schermi di Tele Ischia che si doveva assolutamente evitare il Commissariamento che avevamo 13 mesi di Commissariamento e con la situazione che c'era da aspettarsi di tutto. E prendo atto che è lo stesso Sindaco a ritenere che era assurdo fare arrivare il Commissario, il quale avrebbe dato un ulteriore batosta all'attuale situazione in cui versa Ischia. L'ho detto all'epoca, anche se dovetti precisare in televisione, che andare avanti o non andare avanti non dipendeva da noi tre della Minoranza, tutto dipendeva dal Sindaco Ferrandino e poi dipendeva dalla Maggioranza dei Consiglieri Comunali, noi potevamo solo essere spettatori di questa situazione e quindi adeguarci poi alle decisioni che venivano prese dagli altri. Abbiamo appreso le dimissioni del Sindaco Ferrandino, abbiamo aspettato di capire se erano state rinnovate, revocate o non revocate, oggi apprendiamo che questa maggioranza vuole andare avanti, apprendiamo con favore l'intervento e che ha fatto il Sindaco facente funzioni, il quale conscio della difficoltà si è appellato a tutte le forze politiche che stanno in questo Consiglio. Quindi noi oggi il colloquio invece di farlo tra di noi, dovremmo farlo soprattutto con il Sindaco, con il Sindaco facente funzioni, e con la sua amministrazione. Deve farci capire se può darci supporto o meno delle varie (inc.) che sono presenti in questo Consiglio Comunale, già si è espresso il capo della opposizione Salvatore Mazzella in maniera estremamente leale, ed altrettanto lo ha fatto Ciro Ferrandino, che ovviamente esprimendo anche quella che era la mia convinzione, è ovvio che il Sindaco, l'amministrazione potranno portare in maniera forte, ma ovviamente discutendo e convincendoci sulle cose

da fare. Noi non saremo in maniera supina, né dimenticheremo le forti battaglie che abbiamo fatto appunto per le partecipate, per la riduzione della spesa per difendere quelle realtà povere a cui faceva riferimento il Consigliere Di Vaia, per eliminare sprechi e privilegi che ci sono stati, che noi non rinneghiamo di avere denunciato con più forza, e che speriamo che ci possa essere un cambio di passo nella amministrazione. Su queste cose noi diciamo a Carmine Barile e alla Amministrazione puoi contare sul supporto convinto della Minoranza per quello che vogliamo, che possiamo fare., ovviamente questo non significa che cambiamo il nostro ruolo, noi siamo in minoranza di questo paese, però comprendiamo anche la particolarità del momento, e qual è l'atteggiamento che dobbiamo tenere in questo momento. Noi speriamo che non ci siano più quegli atteggiamenti provocatori, arroganti, offensivi, i quali abbiamo dovuto sopportare per questi tre anni. Ma che ci sia uno spirito fraterno ed amichevole nell'affrontare questo Consiglio Comunale. Se cambiamo tutti quanti un poco l'atteggiamento io penso che facciamo il bene di questo paese. Io poi sono convinto su quello che ha detto Ciro Ferrandino, siamo onesti, è una situazione eccezionale, che si sta verificando, che questa amministrazione era plagiata, cioè era plagiata, era formata su Giosy Ferrandino Sindaco. Oggi non c'è più Giosy Ferrandino Sindaco, lui vi dice che non vorrà esserci fino alla fine del mandato, e quindi diciamo a tutti quanti... Io penso che è giusto ed è anche responsabile che nel mese di gennaio facciamo un attimo uno step, una verifica, tutto quello che siamo riusciti a fare da soli, tutto quello che siamo riusciti a realizzare e se è il caso o meno con un commissariamento brevissimo andare alle elezioni nel maggio del 2016, ovvero se tutti quanti siamo convinti che stiamo lavorando bene ed allora proseguire fino al 2017. Quindi io mi rivolgo al Sindaco facente funzioni dicendo che può contare con convinzione che il nostro sarà un apporto convinto nel cercare di affrontare i temi gravissimi e che ci sono in questa comunità.

CONSIGLIERE ENZO FERRANDINO:

Ringrazio gli interventi di tutti coloro che mi hanno preceduto in questo politico dibattito, in modo particolare ringrazio l'intervento del dottor Carmine Barile, Sindaco facente funzioni, per l'intervento che ha dato in questo Consiglio Comunale. Voglio esprimere la mia solidarietà personale ed umana a Giosy Ferrandino, e sono certo, conoscendolo, che nelle sedi opportune saprà fare valere la sua innocenza rispetto alle infamanti accuse che gli sono state mosse, questo a garanzia della sua immagine, e a garanzia dell'immagine e l'orgoglio di tutti quanti noi ischitani.

Oggi pomeriggio mentre mi preparavo, mi accingevo a venire in Consiglio Comunale ho ricevuto una telefonata di un amico, un amico con il quale in questi giorni ci siamo confrontati, molto spesso con questo amico non ho avuto gli stessi punti di vista, però in questi giorni per tutta una serie di motivazioni abbiamo imparato a stimarci l'un l'altro in maniera più forte, in maniera più sentita. Parlando con questo amico si parlava della prospettiva della Amministrazione, questo amico mi ha detto: "Voi dovete andare avanti a testa alta, perché siete stati eletti per amministrare il paese, siete stati eletti con un largo suffragio, e certamente non ci si può tirare indietro rispetto a quelle che sono le difficoltà che state affrontando e che sta affrontando il paese, in un momento molto, molto particolare". Noi altri con gli interventi anche dei Consiglieri che mi hanno preceduto abbiamo dato dimostrazione di compattezza, sono convinto che riusciremo ad interpretare al meglio quello che il mandato elettorale, quello che il programma elettorale che nel 2012 abbiamo sottoposto a giudizio degli elettori e sapremo interpretarlo al meglio così come nella lettera di ritiro delle dimissioni di Giosi Ferrandino che lo stesso ha fatto. Quella lettera a mio avviso da un punto di vista umano deve essere sottolineata non una volta, ma dieci volte. È l'attestazione di un uomo che si vede costretto nella libertà personale e in quel momento ha avuto la forza e la determinazione di anteporre gli interessi del paese a quelle che potevano essere le sue vicende personali, queste devono essere un monito per tutti quanti voi che siamo chiamati ad amministrare il paese, deve essere un punto di riferimento. Io di questo ne sono convinto. Per cui andremo avanti a testa alta, non faremo marcia indietro, siamo convinti tutti quanti noi di essere persone per bene, e ribadisco che noi continueremo a testa alta, senza temere niente, e che sapremo interpretare al meglio quello che è il sentire e quello che è l'orgoglio di tutti quanti noi ischitani. Siamo persone per bene, e questo va sottolineato non una volta, ma tante volte. Quindi concludo il mio intervento, vi auguro buon lavoro a tutti, ringrazio i Consiglieri di Minoranza che questa sera hanno rappresentato la loro disponibilità a intessere un dialogo e un dibattito costruttivo all'interno di questo Consiglio Comunale, noi altri sapremo non fare cadere nel vuoto diciamo queste dichiarazioni che ci sono pervenute. Certamente non siamo d'accordo rispetto a quanto rappresentato dagli stessi ad interrompere nel mese di gennaio dell'anno prossimo questa esperienza, perché noi fino all'ultimo momento continueremo ad operare secondo

quello che è l'indirizzo che l'elettorato e la cittadinanza ischitana ci ha dato nel momento elettorale del 2011, cercando di interpretare al meglio il programma che ci siamo dati. Grazie.

CONSIGLIERE PAOLO FERRANDINO:

Giusto per significare quella che è la mia personale posizione, e quella che rappresento anche con l'amico Luigi Mollo. Volevo ringraziare Carmine, il gran discorso che ha fatto, per quanto si è assunto come onere, e voglio garantirgli che non gli faremo mancare minimamente quello che è il sostegno. Noi siamo squadra, vi assicuro sapremo interpretare al meglio la partita che ci aspetta. Volevo fare gli auguri a Gennaro Scotti, con il quale abbiamo vissuto un percorso politico e abbiamo fatto anche campagna elettorale dalla stessa parte e mi auguro che da subito si possa ripartire dal punto in cui abbiamo fermato questa collaborazione con la parte della quale lui è convocato, anche soprattutto perché ne abbiamo bisogno, così come eravamo coscienti e consapevoli che mettendo insieme queste varie anime il paese di sicuro ne avrebbe trovato dei vantaggi. Volevo esprimere la mia solidarietà a Giosy, forse sono in parte responsabile della sua vita politica, o della sua discesa in campo, perché da piccolino mi venne dietro a mettere i volantini nelle prime campagne elettorali, partecipava a qualche congresso da giovincello, presso il suo albergo facevamo fin da allora le riunioni di quartiere e quindi lui in qualche modo è venuto su con questo tipo di partecipazione e poi si è lasciato prendere dalla politica, che poi lo ha visto anche avere parecchi successi. Ci auguriamo che possa risolvere quanto prima quelle che sono le sue vicende personali.

Un aspetto vorrei questa sera sottolineare, che è quello che l'atteggiamento delle minoranze, e volevo innanzitutto ringraziare gli amici di questo tipo di atteggiamento tenuto in Consiglio Comunale, io sono convinto che se anche ci saranno dei confronti duri sui problemi e non con le persone, di sicuro tutti se ne avvantaggeranno e il paese sicuramente potrà godere una stagione nuova rispetto a quanto in questi giorni soprattutto abbiamo vissuto. Abbiamo un obbligo, signori, che dobbiamo cercare di vedere con estrema attenzione, quello, come si dice in gergo, di togliere gli schiaffi da faccia al paese, perché praticamente solo noi lo possiamo fare. E mi dispiace quanti in qualche modo hanno diffuso oltre il necessario quelle che erano le situazioni che ci hanno visto coinvolti, dando una brutta immagine di noi e facendo danni irreparabili. Ieri sera ho visto uno spettacolo televisivo, che mi ha molto commoionato, scusate il termine, il mio sangue dato per il paese, parlavano per i partigiani in particolare, vorrei che questo sentimento prendesse tutti noi, perché questo è il nostro atteggiamento, dare tutto per il paese.

CONSIGLIERE SALVATORE MAZZELLA:

Dopo avere sentito la maggioranza nei suoi interventi vi possiamo assicurare, signor Sindaco facente funzioni dottor Carmine Barile e l'intera amministrazione, che i Consiglieri Comunali scelti dall'elettorato quale Minoranza e quindi opposizione alla amministrazione del 2012, noi vi diamo la nostra disponibilità a collaborare sui problemi del paese. Questo non significa entrare in maggioranza, né significa prendere posizioni, noi siamo per il paese, quindi daremo il nostro contributo su ogni problematica che l'amministrazione riterrà opportuno ed utile nell'interesse del paese. Siamo a disposizione sia come riunione dei Capigruppo, come commissioni consiliari, nel modo e nelle modalità che il Sindaco voglia intraprendere. Sappia che da questa parte c'è una parte del paese che aspetta come l'intero paese che Ischia riprenda a camminare. Certamente non è un momento facile, se ci rimbocchiamo le maniche, senza pregiudizi, e senza avere il senso della primogenitura noi siamo a vostra completa disposizione, siamo a disposizione del Consiglio Comunale nell'interesse legittimo ed unico del bene del paese.

Alle ore 20,35 il Presidente verificato che non vi sono ulteriori interventi dichiara chiusa la seduta

Del che il presente verbale, che, letto e confermato viene sottoscritto come all'originale.

Il Presidente

TRANI, GIANLUCA



Il Segretario Generale

AMODIO GIOVANNI



Si attesta che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi dal **14 MAG. 2015**

Il Responsabile

**Il Segretario Generale
DOTT. GIOVANNI AMODIO**



ESECUTIVITA'

La presente deliberazione, trascorsi 10 gg. dalla data di pubblicazione, è divenuta esecutiva il _____

**Il Segretario Generale
DOTT. GIOVANNI AMODIO**
